

## La rivoluzionaria MPR di Merlo

È l'evoluzione del concetto di piattaforma aerea, a conferma del primato Merlo nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. Conforme alla normativa EN 280, la MPR offre la specializzazione di un sistema semovente tradizionale, la mobilità fuoristrada di un sollevatore telescopico e la velocità di trasferimento di una piattaforma su autocarro.

Il cuore del sistema è il telaio semovente: è dotato di torretta girevole con cabina di guida, di braccio telescopico articolato con piattaforma porta-persone e di sospensioni idropneumatiche. La nuova gamma propone tre modelli, MPR 30, MPR 25 e MPR 20, con altezze operative fino ad oltre 30 metri e portate di 225 kg con due persone.

È la soluzione giusta per eliminare i tradizionali ponteggi e

trabattelli mobili, evitare i lunghi tempi di trasferimento dei mezzi semoventi tradizionali ed ovviare alle limitate possibilità di impiego fuoristrada di quelli su autocarro, con un notevole risparmio di tempo e manodopera. Tra i vantaggi competitivi offerti da questa nuova serie, una sicurezza senza compromessi (le piattaforme serie MPR possono operare in piena sicurezza con inclinazioni del telaio rispetto al piano orizzontale fino a 3°); massima stabilità in ogni situazione; braccio telescopico di tipo articolato con segmenti a sfilo telescopico che scorrono su pattini antifrizione registrabili; jib dotato di elevazione autonoma ( $\pm 90^\circ$ ) e di brandeggio su 180° (in opzione). Il sistema di movimentazione idraulica con rinvii meccanici ottimizza la velocità di movimento nell'area di

lavoro. Gli spostamenti su strada possono avvenire in modo completamente autonomo ad una velocità massima di 40 km/h. La cabina è spaziosa e confortevole e la sua struttura è conforme alle norme ISO 3449 (FOPS). Il volante ed il sedile sono regolabili ed i comandi sono di tipo multifunzione. Il condizionatore è disponibile in opzione. In cantiere il trasferimento può essere comandato direttamente dalla piattaforma: la velocità massima è di 6 km/h con braccio basso o di 1 km/h con braccio sollevato, anche alla massima altezza operativa.

Le quattro ruote motrici sono tutte sterzanti con servoassistenza idraulica. Possono essere selezionati dall'operatore tre modi di sterzata (sulle ruote anteriori, a volta corretta ed a granchio) con possibilità di ri-



sincronizzazione automatica delle ruote a fine corsa in caso di disallineamento. I comandi sono disponibili sia in cabina che nella piattaforma aerea.